

# Cronaca di Vibio

Via M.T. Cicerone, 15 - Cap 89900  
Tel. 0963.44034-472005 / Fax 0963.44192  
cronacavibo@gazzettadelsud.it

Concessionaria: GDS Media & Communication  
Via M.T. Cicerone, 15 - Cap 89900  
Tel./Fax 0963.45551



**Raccolta giocattoli usati da donare ai bambini**

L'associazione Valentia oggi (dalle 16.30) avvia al Merkatoy's la raccolta di giocattoli nuovi e usati per i bimbi di Pediatria

Il ricercatore di origini napitine è ritornato nell'Auditorium dell'istituto che ha frequentato per raccontare la sua esperienza

## Dal liceo Morelli a Google, il "viaggio" virtuale di Sean Fanello

La curiosità dei classici chiave di lettura per capire sistemi più complessi

**Tonino Fortuna**

Dal liceo classico M. Morelli alla California. Dal mondo antico alle ultime frontiere abbattute dall'ingegneria informatica. Sean Fanello, ieri, è ritornato a "casa". E nell'auditorium del prestigioso istituto vibonese, ha parlato allievi e docenti. Sotto la lente d'ingrandimento, la sua esperienza in Google, il contat-

to con il mondo dell'intelligenza artificiale e la stretta connessione tra la "curiositas" che sanno infondere le discipline classiche e la vasta gamma dei saperi matematici. «Perché gli ingegneri possono anche pensare e realizzare sistemi complessi, ma serve poi qualcuno che sappia interpretare il tutto. Nella fattispecie, artisti e creativi».

Un messaggio rivoluzionario quello dello studioso di origini napitine che ha spiegato agli studenti come il mondo presto diventerà più "Smart". La sua ri-

flessione ha preso le mosse dall'analisi della realtà virtuale, un modo che consente «di percepire l'illusione alla stregua della realtà». Fanello ha rammentato come ormai dai primi anni '90 abbiano preso vita le prime forme di realtà virtuale così come oggi le possiamo vedere. Eppure, fino al 2010 si è parlato «dell'inverno della realtà virtuale».

Fino a scoprire che un altro viaggio in quell'universo semi-sconosciuto fosse possibile, senza più bisogno di «tante tute e troppi cavi».

D'altronde, «la realtà virtuale – ha detto Sean Fanello – ci teletrasporta in qualsiasi posto ed in qualsiasi epoca. Ci consente di camminare per vie dell'antica Roma, come pure di stare sulle cime di una montagna». E per

**«Solo l'istruzione consente di non essere "assassinati" dal cambiamento»**



**Realtà virtuale.** Sean Fanello e il dirigente Raffaele Suppa

ottenerla, «bastano una scatola di cartone, un display e due lenti». Insomma, «si può creare di tutto». L'unico limite «è dato dalla nostra immaginazione». Parole che hanno affascinato l'uditorio ed in primis il dirigente scolastico Raffaele Suppa e i docenti del liceo Morelli. Dalla realtà virtuale a quella aumentata, il passaggio è stato breve. Quest'ultima «teletrasporta oggetti virtuali – ha detto il ricercatore – nel mondo reale». E non va sottovalutato, a suo giudizio, neppure il mondo dell'intelli-

genza artificiale, senza farsi prendere dal panico da previsioni catastrofiche per l'uomo. «L'intelligenza artificiale, infatti, non ci rimpiazzerà, ma migliorerà le nostre vite». E il 2030 come sarà? «Oggi – ha concluso Fanello – è possibile immaginarlo come un tavolo vuoto con degli occhiali che consentono di vedere persone virtuali».

Insomma, la tecnologia corre, «ma va accettata. E la ricetta per capire il cambiamento ed evitare di rimanerne "assassinati" è una sola: l'istruzione». ◀